

22 luglio *Juli*
13 agosto *August*

2014

TRENTINO

Associazione di Promozione Sociale
Sonora Mente

PIÙ festival
PIANO

7° festival concertistico regionale
landes-Festspiele



- 6 22.07 ore 21 Uhr RONCEGNO TANGO... *più piano*
- 6 23.07 ore 21 Uhr PINZOLO TANGO... *più piano*
- 8 24.07 ore 21 Uhr CAVALESE CANTO... *più piano* 
- 10 25.07 ore 20.30 Uhr BRESSANONE | BRIXEN FLAUTO... *più piano*
- 13 28.07 ore 20.30 Uhr CALDARO | KALTERN SOLO... *più piano*
- 16 29.07 ore 21 Uhr RONCEGNO VIOLINO... *più piano*
- 18 30.07 ore 21 Uhr PINZOLO PIANO... *più piano*
- 20 31.07 ore 21 Uhr CAVALESE TEATRO... *più piano* 
- 22 3.08 ore 21 Uhr BASELGA DI PINÈ VIOLINO... *più piano* 
- 24 5.08 ore 21 Uhr RONCEGNO SOLO... *più piano*
- 26 6.08 ore 21 Uhr PINZOLO CLARINETTO E VIOLINO... *più piano*
- 28 7.08 ore 21 Uhr ARCO PITTURA... *più piano*
- 30 8.08 ore 21 Uhr CAVALESE CLARINETTO E VIOLINO... *più piano* 
- 32 11.08 ore 21 Uhr CAVALESE PIANO... *più piano* 
- 34 12.08 ore 21 Uhr RONCEGNO PITTURA... *più piano*
- 36 13.08 ore 21 Uhr PINZOLO SOLO... *più piano*



CAVALESE E PINÈ: ingresso a pagamento per i non soci dell'Associazione Sonora Mente. A Cavalese la prenotazione dei posti, sia gratuiti sia a pagamento, è obbligatoria presso la biglietteria della Magnifica Comunità di Fiemme tel. 0462.340812.



PIÙ festival PIANO

7° FESTIVAL CONCERTISTICO REGIONALE

Cresce anno dopo anno il Festival Più Piano e dal Trentino, dove è nato nel 2008, si allarga sul territorio dell'Alto Adige con un calendario di concerti sempre più ricco e variegato. La VII edizione s'inaugura il 22 luglio 2014 con le passioni del tango e prosegue fino al 13 agosto attraverso sedici appuntamenti che toccheranno diversi generi musicali e diverse formazioni cameristiche.

I luoghi del festival annoverano consolidati legami e nuovi sodalizi, contando in Trentino lo storico Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme a Cavalese, lo splendido Salone delle Feste dell'ottocentesco Palace Hotel di Roncegno in Valsugana, il moderno Paladolomiti di Pinzolo in Val Rendena, lo storico Palazzo dei Panni ad Arco nel Basso Sarca e la Sala dei Mille a Baselga di Pinè sull'Altopiano di Pinè; mentre in Alto Adige saremo ospitati tra i vigneti dei Giardini del Sudtirolo, a Caldaro, nella sala Bösendorfer della Musikschule da poco intitolata al liutaio altoatesino Alban, e a Varna nella Sala Augustini dell'Abbazia di Novacella, monastero agostiniano del XII secolo.

Direzione Artistica
Edoardo Bruni e Monique Ciola
Künstlerische Leitung

Von Jahr zu Jahr gewinnt das Festival Più Piano an Bedeutung. Im Jahr 2008 fand das Festival zum ersten Mal im Trentino statt, sich in diesem Jahr dehnt es sich nach Südtirol aus - mit einem immer reicheren und vielfältigeren Konzertangebot. Die siebte Auflage des Festivals eröffnet am 22. Juli 2014 mit der Leidenschaft des Tangos und sieht sechzehn Aufführungen mit verschiedenen Musikrichtungen vor, bevor es am 13. August zu Ende geht. Die Aufführungsorte bauen auf schon gefestigte Beziehungen und neue Freundschaften: Im Trentino sind das der historische Palast der Magnifica Comunità di Fiemme in Cavalese, der herrliche Festsaal des aus dem 19. Jahrhundert stammenden Palace Hotels in Roncegno (im Valsugana), das moderne Zentrum PalaDolomiti in Pinzolo (Val Rendena), der historische Palazzo dei Panni in Arco (unteres Sarca-Tal) und der Sala dei Mille in Baselga di Pinè auf der Hochebene von Pinè; Im Südtirol sind wir im von Weingärten umgebenen Ort Kaltern im Bösendorfer-Saal der Musikschule zu Gast. Die Musikschule ist seit Kurzem nach dem Südtiroler Geigenbauer Mathias Alban benannt. Ein weiterer Südtiroler Aufführungsort ist der Augustiner-Saal des Klosters Neustift in Vahrn, ein Augustiner Kloster aus dem 12. Jahrhundert.



Quanto mai ricca di strumenti e di repertori diversi è l'edizione di quest'anno, che racchiude in sé la classica come il tango, la musica occidentale come quella asiatica e che richiama in regione trenta artisti internazionali, tra i quali spicca il famoso pianista italiano Bruno Canino, che si esibirà in versione cameristica all'inizio di agosto in un concerto che nasce dalla collaborazione con un altro festival trentino, Pinè Musica. La rete di contatti creata dal Festival Più Piano annovera anche l'associazione altoatesina Forum Musik Kaltern, che ci accoglie da diversi anni nella Sala Bösendorfer, e Musica Ricercata Onlus di Firenze, realtà feconda di numerosi progetti di ricerca internazionali. Gli appuntamenti in programma spaziano dal recital pianistico alle formazioni cameristiche del duo e del trio, ospitando strumenti ad arco, strumenti a fiato ed anche la voce. La rassegna, caratterizzata dalla presenza del pianoforte in ogni concerto, propone ogni anno un concerto speciale dove le tastiere incontrano un'altra arte, che nel 2014 saranno il teatro e la pittura. Un'attrice ci racconterà a Cavalese la storia di due donne che hanno vissuto di musica - Clara Schumann e Fanny Mendelssohn - mentre ad Arco e a Roncegno due pittori entreranno in relazione con il pianoforte in due modi molto diversi: il primo creando in anticipo due tele ispirate al programma musicale del concerto, che verranno quindi esposte la sera del concerto a Palazzo dei Panni; il secondo dipingendo estemporaneamente una tela durante la performance del musicista, che a sua volta improvviserà seguendo i gesti dei pennelli, per un atto creativo unico destinato al pubblico presente in un'esclusiva happening artistica.

Il Festival Più Piano è realizzato dall'Associazione Sonora Mente con il contributo della Provincia Autonoma di Trento, Regione Trentino Alto Adige/Südtirol, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Banca di Trento e Bolzano, Consorzio B.I.M Adige e grazie alla collaborazione di tutti i Comuni ospitanti nonché della Magnifica Comunità di Fiemme, Forum Musik Kaltern, Pinè Musica, Associazione Distratta Musa, Musica Ricercata Onlus, Casa di Salute Raphael, Biblioteca di Pinzolo, AltoGardaCultura, Musikschule "Mathias Alban", Scuola Musicale delle Giudicarie.



Die diesjährige Festival-Saison ist mehr denn je reich an verschiedenen Instrumenten und einem abwechslungsreichen Repertoire, welches Klassische Musik, Tango und westliche sowie östliche Musik umfasst. 30 internationale Künstler werden auftreten, darunter der berühmte italienische Klavierspieler Bruno Canino. Anfang August bestreitet er ein Kammermusik-Konzert, das in Zusammenarbeit mit einem anderen Trentiner Festival, nämlich „Pinè Musica“ - entstanden ist. Das Festival „Più Piano“ hat viele Kontakte geknüpft, darunter mit dem Südtiroler Verein Forum Musik Kaltern, der es seit Jahren im Bösendorfer-Saal beherbergt, und mit der gemeinnützigen Organisation Musica Ricercata, die sich mit vielen internationalen Forschungsprojekten befasst. Die geplanten Aufführungen reichen vom Klavierrecital bis zu verschiedenen Kammermusik-Besetzungen wie Duo und Trio mit Saiten- und Blasinstrumenten bis hin zum Gesang. Das Klavier ist bei jedem Konzert dabei. Einmal im Jahr steht dann noch ein besonderes Konzert auf dem Programm, in dem die Tastenkunst einer anderen Kunstgattung begegnet: 2014 geht es um das Theater und um die Malerei. In Cavalese wird eine Schauspielerin die Geschichte von zwei Frauen erzählen, die von der Musik gelebt haben, nämlich Clara Schumann und Fanny Mendelssohn. In Arco und in Roncegno hingegen werden sich zwei Maler auf grundverschiedene Weise mit dem Klavier auseinandersetzen: Der eine wird vor dem Konzert zwei vom Musikprogramm inspirierte Gemälde kreieren, die dann am Konzertabend im Palazzo dei Panni ausgestellt werden; der andere Maler wird während der musikalischen Darbietung aus dem Stegreif ein Gemälde anfertigen, wobei der Pianist seinerseits zu den Bewegungen der Pinsel improvisieren wird. Das Publikum dieses exklusiven Happenings darf sich also auf eine einzigartige kreative Symbiose freuen. Veranstaltet wird das Festival „Più Piano“ vom Verein Sonora Mente mit der Unterstützung der Autonomen Provinz Trient, der Region Trentino-Südtirol, der Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, der Bank für Trient und Bozen und dem Gemeindenverband B.I.M. Adige sowie dank der Mitarbeit aller gastgebenden Gemeinden, der Magnifica Comunità di Fiemme, des Forums Musik Kaltern, der Musikschule „Mathias Alban“, des Vereins Distratta Musa, der gemeinnützigen Organisation Musica Ricercata, der Musikschule „Giudicarie“, des Kur- und Wellnesszentrums Raphael, der Bibliothek Pinzolo und der Organisation AltoGardaCultura.



L'Associazione "Sonora Mente" di Trento nasce nel dicembre 2006 dalla volontà di due musicisti trentini, i pianisti Edoardo Bruni e Monique Ciola, di creare uno spazio dove coltivare idee nuove e realizzare progetti. Scopo dell'associazione è studiare, approfondire e divulgare la cultura in generale, con particolare attenzione alla musica, favorendo la collaborazione e lo scambio con altre realtà associative. Le principali attività di "Sonora Mente" sono l'organizzazione di concerti e conferenze-concerto. L'associazione intende occuparsi di ricerche sulla didattica e pedagogia musicale, pubblicazione di saggi e partiture, con uno sguardo attento anche alle diverse discipline dell'arte e della cultura in generale, ma sempre ed esclusivamente in stretta relazione con la musica.



www.sonoramente.it

Der Trentiner Verein „Sonora Mente“ wurde im Dezember 2006 von den beiden Trentiner Pianisten Edoardo Bruni und Monique Ciola ins Leben gerufen, mit der Absicht, einen Raum für die Entwicklung neuer Ideen und die Realisierung von Projekten zu schaffen. Ziel des Vereins ist es, die Kultur im Allgemeinen zu studieren, zu vertiefen und zu verbreiten, mit Hauptaugenmerk auf die Musik und dabei die Zusammenarbeit und den Austausch mit anderen Vereinen zu fördern. Zu den Haupttätigkeiten von „Sonora Mente“ gehört die Veranstaltung von Konzerten und Seminarkonzerten. Der Verein verfolgt die Absicht, sich mit Forschung über Musik-Didaktik und -Pädagogik, sowie mit der Veröffentlichung von Essays und Partituren zu beschäftigen. Dabei sollen auch die verschiedenen Gattungen der Kunst und der Kultur im Allgemeinen berücksichtigt werden, aber immer in enger Verbindung mit der Musik.

martedì 22 luglio ore 21
Dienstag, den 22. Juli 21 Uhr

mercoledì 23 luglio ore 21
Mittwoch, den 23. Juli 21 Uhr

RONCEGNO

Palace Hotel

PINZOLO

Paladolomiti

TANGO... *più piano*

ContraMilonga Ensemble

Fabio Furia bandoneon Bandoneon

Marcello Melis pianoforte Klavier

Massimo Battarino contrabbasso Kontrabass

Jacques Brel (1929 - 1978)

La Chanson des Vieux Amants

Astor Piazzolla (1921 - 1992)

Adiòs Nonino
Triunfal

Giacomo Puccini (1858 - 1924)

E lucevan le stelle

Fabio Furia (1971*)

Resolzas
Istellas
Nues

Astor Piazzolla

La Milonga del Angel
La Muerte del Angel
Libertango

festival
PINANO

CASA
DI SALUTE
RAPHAEL
RONCEGNO



Comune di Pinzolo
Biblioteca di Pinzolo





ContraMilonga Ensemble nasce nel 2009 per volontà di Fabio Furia, bandoneonista e compositore, leader del gruppo. Il suo talento è noto a numerose istituzioni e festival musicali, nazionali ed internazionali ed è considerato dalla critica uno dei migliori bandoneonisti d'Europa. La sua attività concertistica lo ha portato ad esibirsi nelle più importanti sale da concerto di tutto il mondo. È direttore artistico dell'associazione culturale "Anton Stadler", della Scuola Civica di Musica di Iglesias, nonché ideatore di importanti rassegne musicali e docente di bandoneon presso il Conservatorio di Musica Pierluigi da Palestrina di Cagliari, prima e unica cattedra istituita in Italia. Marcello Melis ha sviluppato un'iniziale esperienza prevalentemente classica, che lo ha visto esibirsi in concerti solistici, di musica da camera e con orchestra in prestigiose sale da concerto ed istituzioni in Italia e all'estero. Attualmente è docente di pianoforte presso la Scuola Civica di Musica di Iglesias e di Cagliari. Massimo Battarino ha intrapreso l'attività concertistica esibendosi con diversi gruppi cameristici, e spaziando nel repertorio barocco, classico, jazz e tanguero. Successivamente ha seguito prestigiosi corsi di musica jazz con importanti musicisti.

Il ContraMilonga Ensemble propone un repertorio che spazia dal tango nuevo al jazz, sino alle composizioni originali dello stesso Fabio Furia. Una sintesi profondamente jazzistica in cui l'improvvisazione si unisce al virtuosismo esecutivo e tecnico dei musicisti.

giovedì 24 luglio ore 21
Donnerstag, den 24. Juli 21 Uhr

CAVALESE

Palazzo Magnifica Comunità

CANTO... *più piano*

Gianna Queni soprano Sopran
Claudio Cozzani pianoforte Klavier

TACEA LA NOTTE PLACIDA

La tradizione del melodramma
nell'Italia del XIX secolo

Giuseppe Verdi (1813 - 1901)

Tacea la notte placida (da *Trovatore*)
Addio del passato (da *Traviata*)
Ave Maria (da *Otello*)

Franz Liszt (1811 - 1886)

da *Anni di pellegrinaggio* (Il Libro "Suisse")
Chapelle de Guillaume Tell (piano solo)

Giuseppe Verdi

Pace, pace mio Dio (da *La forza del destino*)
La Vergine degli angeli (da *La forza del destino*)

Vincenzo Bellini (1801 - 1835)

Casta diva (da *Norma*)

Giacomo Puccini (1858 - 1924)

Un bel dì vedremo (da *Madame Butterfly*)
Vissi d'arte (da *Tosca*)

Claude Debussy (1862 - 1918)

da *Suite Bergamasque*
Clair de lune (piano solo)

Giacomo Puccini

Sola, perduta e abbandonata... (da *Manon Lescaut*)
O mio babbino caro (da *Gianni Schicchi*)



Magnifica
Comunità
di Fiemme



Comune di
Cavalese
Assessorato
alla Cultura



Consorzio
dei Comuni
della
Provincia
di Trento
B.I.M. dell'Adige



Gianna Queni inizia gli studi sotto la guida del M° Maurizio di Robbio. Segue i corsi di perfezionamento all'Accademia Lirica di Katia Ricciarelli e alla Renata Scotto Opera Academy. Nel 1997 è finalista e vincitrice del premio giovani al Concorso "G. Verdi" di Parma. Nel 1998 è finalista al concorso lirico "Vincerò" trasmesso da Canale 5. Nel 1999 vince il terzo premio al concorso "Franco Corelli" e il primo premio al concorso "Enrico Caruso". Nello stesso anno debutta al Festival Pucciniano di Torre del Lago in Bohème nel ruolo di Mimi, e Turandot nel ruolo di Liù. Nel 2000 vince il primo premio al concorso internazionale "Francisca Cuat" a Palma di Maiorca; interpreta Rigoletto al Teatro Regio di Torino e Traviata a Seoul (Corea). Nel 2002 interpreta Violetta al Festival di Las Palmas Gran Canarie e vince il primo premio al concorso di canto "Spiros Argiris Città di Sarzana". Nel 2003 interpreta Turandot al Teatro di Fiesole e Taormina. Nel 2004 interpreta Trovatore in Corea ed inizia una carriera internazionale che l'ha portata a ricoprire i ruoli delle più importanti opere (Mimi, Manon, Tosca, Eleonora, Norma, Violetta etc.) nei più importanti teatri e festival.

Claudio Cozzani ha conseguito il diploma di Pianoforte presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova nel 1986. Formatosi alla scuola di maestri quali Roberto Cappello, Daniel Rivera e Franco Trabucco, ha seguito corsi di perfezionamento musicale con Pier Narciso Masi, Alexander Lonquich e presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena con Joaquin Achucarro. Inoltre ha compiuto studi di perfezionamento pianistico con il pianista polacco Marek Drewnowski in Italia e Polonia. Premiato in vari concorsi pianistici, ha tenuto oltre 600 concerti in Italia ed all'estero per importanti associazioni e festival musicali (Serate Musicali di Milano, Associazione Amici Nuovo

Carlo Felice di Genova, Amici della Musica "S. Gasbarrini" di Frosinone, Fondazione Piccinni di Bari, Società dei Concerti di La Spezia, Ravello Concert Society, Società Beethoven di Crotona, Festival Musicale J. Hofmann di Varsavia, Festival delle Nazioni di Roma, Maiella in Musica 2001, Musicateneo '97 di Cagliari, Festival Pianistico di Grosseto, etc.). Spesso è invitato come membro di commissione giudicatrice in concorsi nazionali ed internazionali.



venerdì 25 luglio ore 20.30
Freitag, den 25. Juli 20:30 Uhr

BRESSANONE VARNA | BRIXEN VAHRN
Abbazia di Novacella/Kloster Neustift

FLAUTO... *più piano*

Giuseppe Nova flauto Flöte
Giorgio Costa pianoforte Klavier

FANTASIA ROMANTICA

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Rondò in Re maggiore K 374
Andante in Do maggiore K 315

Paul A.Genin (1832-1903)

Fantasia Brillante sulle Arie dell'Opera Traviata

Gaetano Donizetti (1797-1848)

Sonata in Do maggiore
Largo
Allegro

Franz Doppler (1821-1883)

Fantasia pastorale ungherese op.26

Wilhelm Popp (1828-1903)

Fantasia sull'opera Rigoletto di Giuseppe Verdi op. 335

Jules Massenet (1842-1912)

Meditation de Thäis

François Borne (1840-1920)

Fantasia sulla Carmen di George Bizet



Giuseppe Nova, uno dei più rappresentativi flautisti italiani della sua generazione, dopo Diplomi in Italia e in Francia (Conservatorio Superiore di Lione) alla celebre Scuola di Maxence Larrieu, ha esordito nel 1982 come solista con l'Orchestra Sinfonica della RAI. Di qui l'inizio di una brillante carriera che lo ha portato a tenere concerti e master Class in Europa, Stati Uniti e America Latina, Asia (Giappone, Cina, Thailandia, Singapore, Corea) esibendosi in celebri sale e festival come Suntory Hall di Tokyo, Parco della Musica di Roma, Conservatorio di Pechino, Castello Esterházy, Università di Kyoto, Umbria Jazz, Accademia di Imola, Teatro Rudolfinum di Praga, Teatro Filarmonico di Verona. Solista con i Virtuosi di Praga, Camerata Bohemica, Ensemble of Tokyo, Filarmonica di Torino, Chesapeake Orchestra, Orchestre de Cannes Côte d'Azur, Thailand Philharmonic, Orchestra dell'Arena di Verona, è presente nelle giurie di Concorsi Internazionali in Europa e Asia. Già docente di Conservatorio, all'Accademia di Pescara, alla Scuola di Saluzzo, alla Fondazione Arts Academy di Roma ed Assistente al Conservatorio di Ginevra, insegna alla Fondazione Musicale di Aosta ed è Visiting Artist del St. Mary's College of Maryland, USA. Diverse le registrazioni radio-televisive e su CD (alcune disponibili su iTunes) tra gli altri con Maxence Larrieu, Bruno Canino, Arnoldo Foà, Wolfgang Schulz; dal 2005 incide per Camerata Tokyo. Ha ricevuto a Kyoto il Premio internazionale per la Musica da Camera; si è esibito per il G20 a Città del Guatemala e nel 2011 gli è stato attribuito a Praga lo European Award for Artistic and Cultural activities. Giuseppe Nova suona con un flauto d'oro Powell 19.5 carati, espressamente costruito per lui.

Giuseppe Nova ist einer der renommiertesten italienischen Flötenspieler seiner Generation. Nach dem Diplom-Abschluss in Italien und Frankreich (Höheres Konservatorium Lyon) an der berühmten Schule von Maxence Larrieu, debütierte er 1982 als Solist mit dem Sinfonieorchester der RAI. Das war der Anfang seiner brillanten Karriere: Konzerte und Masterclasses in Europa, den USA, Südamerika und Asien (Japan, China, Thailand, Singapur, Korea), Auftritte in berühmten Sälen und bei renommierten

Festivals, sowie in der Suntory Hall in Tokyo, im Parco della Musica in Rom, im Peking Konservatorium, im Schloss Esterházy, an der Universität Kyoto, bei Umbria Jazz, an der Akademie von Imola, im Theater Rudolfinum in Prag, im Philharmonischen Theater in Verona. Als Solist ist er mit vielen Orchestern aufgetreten, u.a. mit den Prager Virtuosen, der Camerata Bohemica, dem Ensemble of Tokyo, dem Turiner Philharmonie-Orchester, dem Chesapeake Orchestra, dem Orchestre de Cannes Côte d'Azur, dem Thailand Philharmonic Orchestra und dem Orchester der Arena von Verona. Giuseppe Nova ist Jury-Mitglied bei internationalen Wettbewerben in Europa und in Asien. Er war bereits Professor am Konservatorium, an der Akademie von Pescara, an der Schule in Saluzzo und an der Stiftung Arts Academy in Rom sowie Assistent am Konservatorium in Genf. Er lehrt an der Fondazione Musicale in Aosta und ist Visiting Artist am St. Mary's College of Maryland in den USA. Zahlreich sind seine Fernseh-, Rundfunk- und CD-Aufnahmen (einige davon auf iTunes verfügbar), unter anderem auch mit Maxence Larrieu, Bruno Canino, Arnoldo Foà und Wolfgang Schulz. Seit 2005 macht er für die Camerata Tokyo Tonaufnahmen. Er erhielt den internationalen Preis für Kammermusik in Kyoto. Er ist anlässlich des G20-Gipfels in Guatemala-Stadt aufgetreten und 2011 wurde ihm in Prag der European Award for Artistic and Cultural activities erteilt. Giuseppe Nova spielt auf einer eigens für ihn gebauten Powell-Flöte aus 19,5 Karat Gold.

Giorgio Costa, dopo il diploma sotto la guida di Ocelli con il massimo dei voti al Conservatorio Verdi di Torino, segue corsi di perfezionamento con Alberto Mozzati e con Fausto Zadra all'Ecole Internationale de Piano di Losanna. Nel 1980 partecipa ai corsi dell'Accademia Chigiana di Siena, nella classe di Riccardo Brendel. Il desiderio di ampliare i suoi orizzonti di riferimento lo spinge a frequentare, dal 1985, i corsi di Fenomenologia della musica tenuti da Sergiu Celibidache all'Università di Magonza. Nel 1988 prende parte alla Master Class di Murray Perahia a Firenze. Solista e camerista, spazia dai clavicembalisti ai contemporanei, con particolare riguardo ai grandi autori dell'età romantica. La sua attività concertistica diviene intensa, riscuotendo consensi di pubblico e di critica, ha infatti preso parte a tournée in tutta Europa e Giappone. La critica ha scritto "...lo straordinario virtuosismo esercitato sulla tastiera e la duttilità del sentimento che ridesta il suono dallo spartito" (da Stadt Remagen); "Giorgio Costa ha saputo esprimere nel modo migliore la sua grande capacità di immedesimarsi con il compositore" (a proposito di Beethoven, Chopin e Brahms, da *Süddeutsche Zeitung*); "Con Beethoven e Chopin il pianista torinese ha dato prova di signorilità interpretativa esponendo le proprie ragioni musicali con una verità artistica calibrata" (*La Provincia*). Ha effettuato diverse registrazioni per la RAI ed è docente al Conservatorio Ghedini di Novara.

Giorgio Costa hat sein Diplom unter der Betreuung von Emanuele Ocelli am Verdi-Konservatorium in Turin mit Bestnote erlangt. Er besuchte Meisterkurse mit Alberto Mozzati und Fausto Zadra an der Ecole Internationale de Piano in Lausanne. 1980 nahm er an den Kursen von Riccardo Brendel an der Accademia Chigiana in Siena teil. Der Wunsch, seinen Horizont zu erweitern, führte ihn nach Mainz, wo er ab 1985 an der Universität die Kurse über die Phänomenologie der Musik von Sergiu Celibidache besucht hat. 1988 nahm er an der Masterclass von Murray Perahia in Florenz teil. Sein Repertoire als Solist und Kammermusiker reicht von den Cembalo-Meistern bis hin zu den zeitgenössischen Komponisten, mit besonderer Vorliebe für die großen Meister der Romantik. Immer häufiger hält Giorgio Costa Konzerte mit großem Anklang sowohl beim Publikum als auch bei den Kritikern. Seine Tournées führen ihn durch ganz Europa und nach Japan. Die Kritik schreibt Giorgio Costa ist einer der wenigen wichtigen Pianisten unserer Zeit der zu beidem fähig ist: außergewöhnlicher instrumentaler Virtuosität und der Führung des Gefühls, welches den Notentext in Musik verwandelt" (Stadt Remagen); „Giorgio Costa verstand es bestens, sich mit den Komponisten zu identifizieren" (Zusammenhang mit Beethoven, Chopin und Brahms, *Süddeutsche Zeitung*); „Bei Beethoven und Chopin bewies der Turiner Pianist interpretatorische Begabung, indem er die eigenen musikalischen Erwägungen mit ausgewogener Artistik verband" (*La Provincia*). Zahlreich sind seine Aufnahmen für die RAI und er ist Dozent am Cantelli-Konservatorium in Novara.

lunedì 28 luglio ore 20.30
Montag, den 28. Juli 20:30 Uhr

CALDARO | KALTERN

Scuola di Musica "Mathias Alban"
Musikschule "Mathias Alban"

SOLO... *più piano*

Christoph Soldan pianoforte Klavier

MOZART-MUSIK UND BRIEFE

Lesekonzert mit Christoph Soldan (letture in lingua tedesca)

*Einleitung und Brief an das Bäsle, 13. Nov. 1777,
Brief an den Vater*

Klaviersonate D Dur KV 311, 1. Satz Allegro con spirito

*Nachschrift Mozarts;
Brief an den Vater, 10. Dez. 1777;
Brief an das Bäsle, 3. Dez. 1777*

Klaviersonate D Dur KV 311, 3. Satz Rondò

*Briefe an den Vater, 3. Juli 1778;
Brief an Abbé Bullinger, 3. Juli 1778;
Brief an den Vater, 9. Juli 1778*

Andante F Dur KV 616

Brief an den Vater, 9. Mai 1781

Klaviersonate Es-Dur KV 282, 1. Satz Adagio

Brief an Michael Puchberg

Adagio h moll KV 540

Briefe an Constanze

Klaviersonate Es Dur KV 282, 2. und 3. Satz Minuetto e Allegro



Christoph Soldan ha studiato con Eliza Hansen e Christoph Eschenbach presso la Musikhochschule di Amburgo. Il suo debutto nell'attività concertistica internazionale è avvenuto in una tournée con Leonard Bernstein nell'estate 1989. Di Christoph Soldan, il celebre direttore disse: "Sono impressionato dalla ricchezza d'animo di questo giovane musicista"; da allora, Soldan ha suonato in numerose tournées con prestigiose orchestra in Europa e nel mondo. Nel 1997 si è esibito in Messico e altri paesi dell'America Centrale; nel 1998 ha suonato a Salisburgo ed a Berlino (sala di musica da camera dei Berliner Philharmonik); nel 1999 a Lipsia (Gewandhaus); nel 2000 ha tenuto tre recital in Giappone. Ha realizzato produzioni radio e televisive con la Hessische Rundfunk, Frankfurtfunk, Deutschlandfunk, SWR, ORF e ZDF. La Bayerische Rundfunk ha trasmesso il suo recital pianistico di Monaco di Baviera nel 1998 e il suo concerto di Bad Brückenau nel 1999. Radio Bremen ha trasmesso il suo recital di Brema nel 2002. Tra il 1996 ed il 2006 Soldan ha eseguito ed inciso in CD tutti i concerti per piano e orchestra di Mozart con l'orchestra da camera slovacca "Cappella Istropolitana", l'orchestra da camera "Pforzheim" e l'orchestra da camera "Silesian" di Katowice. Due recital ad Amburgo e Berlino sono stati seguiti da una registrazione live di due concerti



per piano di Mozart nel monastero medievale di Maulbronn nel settembre 2002. Christoph Soldan ha sviluppato un "passo a due per piano e danza" in collaborazione con sua moglie, la danzatrice e coreografa Stefanie Goes: la première è stata realizzata a Stoccarda nel 2000. Nel 2004 la première del nuovo progetto di danza "Di umani ed angeli" ha avuto luogo a Stoccarda, seguita da una tournée in Sud Africa. Dal 2007 Soldan lavora anche come direttore d'orchestra nelle esecuzioni dei concerti per piano e orchestra di Bach e Mozart. Nella stagione 2009/2010 Soldan è stato ospitato in Germania, Austria, Slovacchia con diversi programmi (recitals, concerti letterari, musica da camera, concerti con orchestra - in particolare il concerto in mi minore di Chopin). Dal 1994 Soldan è direttore artistico delle "Schubertiadi a Castel Eyb". Nel 2007, assieme a sua moglie, ha fondato un teatro nel nord del Baden-Württemberg, tra Stoccarda e Heidelberg, dove realizza i suoi progetti artistici.

Der 1964 geborene Pianist **Christoph Soldan** studierte bei Prof. Eliza Hansen und Christoph Eschenbach an der Hamburger Musikhochschule. Der Durchbruch zu einer regen, internationalen Konzerttätigkeit gelang durch eine gemeinsame Tournee mit Leonard Bernstein im Sommer 1989. Der weltberühmte Dirigent äußerte sich über Christoph Soldan: „Ich bin beeindruckt von der seelischen Größe dieses jungen Musikers.“ Seitdem hat Soldan innerhalb zahlreicher Tourneen mit namhaften Orchestern in ganz Europa konzertiert. Tournee mit Klavierabenden im Oktober 1997 in Mexiko und weiteren Ländern Mittelamerikas. Im August 1998 Debut in Salzburg und im Kammermusiksaal der Berliner Philharmonie, im Mai 1999 im Leipziger Gewandhaus. Im März 2000 drei Klavierabende in Japan. Rundfunk- und Fernsehproduktionen beim Hessischen Rundfunk, dem Deutschlandfunk, bei SWR, ORF und ZDF. Der Bayerische Rundfunk zeichnete seinen Klavierabend in der Münchner Residenz im Oktober 1998 und sein Konzert in den Musiktagen Bad Brückenau im Mai 1999 live auf. Weitere Live- Mitschnitte bei Radio Bremen und dem Bayerischen Rundfunk im Sommer 2002. Von 1996 bis 2006 spielte Christoph Soldan sämtliche Klavierkonzerte Mozarts zusammen mit Cappella Istropolitana, dem Südwestdeutschen Kammerorchester Pforzheim und der Schlesischen Kammerphilharmonie Kattowitz ein. Der Konzertzyklus wurde im Januar 2006 mit den Klavierkonzerten für 2 und 3 Klaviere abgeschlossen. Das Pas de Deux für Tanz und Klavier – „Momente eines Lebens“ - entwickelte er zusammen mit seiner Frau, der Tänzerin und Choreographin Stefanie Goes. Dieses abendfüllende Bühnenwerk erlebte im Mai 2000 seine Premiere in Stuttgart. Seit dem Jahr 2000 arbeitet Christoph Soldan regelmäßig mit dem Schriftsteller Peter Härtling zusammen, mit dem er gemeinsam Lesekonzerte aufführt. Im Frühjahr 2001 Klavierabende in Hamburg und Berlin sowie Konzerte im Rahmen des Prager Frühlings und mit der Baden-Badener Philharmonie. Im September 2002 Live – Einspielungen im Augsburger Mozartsommer und im Kloster Maulbronn. Im Januar 2004 Premiere des neuen Tanzstücks „Etwas von Menschen und Engeln“, anschließende Tournee durch Südafrika. Seit 2007 Tätigkeit als Dirigent im Zusammenhang mit der Aufführung der Klavierkonzerte Bachs und Mozarts. Die Deutsche Presse beschreibt Christoph Soldan als eine Künstlerpersönlichkeit, die sich im Gegensatz zu einer rein technisch- virtuosens Ausrichtung mit der geistigen Dichte und der seelischen Dimension eines Kunstwerkes auseinandersetzt. Dieser Anspruch an die Musik und an sich selbst ist heutzutage recht selten geworden.

martedì 29 luglio ore 21
Dienstag, den 29. Juli 21 Uhr

RONCEGNO

Palace Hotel

VIOLINO... *più piano*

Ensemble Musica Ricercata

Michael Stüve violino Violine

Asako Uchimura pianoforte Klavier

ASIA-ITALIA

Melodie dall'Asia

CINA **Hugo Riemann** (ed., 1902)

Tao-yin (Marcia solenne per l'entrata dell'Imperatore nel tempio)
Marcia funebre
Wang ta-niang (Ballata della Dama Wang)
Tsi-Tschong (Melodia del violino)

GIAPPONE **Miyagi Michio** (1894-1956)

Haru no umi (Il mare di primavera)
Kozaburo Hirai (1910 - 2002)
Fantasia su Sakura, sakura (fiore del ciliegio)

VIETNAM **György Ránki** (1907-1992)

Due brani in stile vietnamita (1971):
Raccogliere fiori
Canzone di lavoro

Ferruccio Busoni (1866-1924)

Bagatellen op. 28 per violino e pianoforte (1888)
Aus der Zopfzeit (Dal tempo dei parrucconi)
Kosakenritt (La cavalcata dei cosacchi)
Wiener Tanzweise (Danza viennese)
Kleiner Mohrentanz (Piccola danza moresca)

Ildebrando Pizzetti (1880-1968)

Tre canti per violino e pianoforte (1924)
Affettuoso
Quasi grave e commosso
Appassionato

Giovanni Sgambati (1841-1914)

Gondoliera per violino e piano, Op. 29 (1894)

festival
PIÙANO



CASA
DI SALUTE
RAPHAEL
RONCEGNO



Asako Uchimura ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 4 anni presso l'Istituto Musicale YAMAHA di Sapporo. Dopo la maturità classica, si è laureata in canto lirico presso la Facoltà di Educazione Musicale dell'Università di Hokkaido dove ha conseguito anche l'abilitazione per l'insegnamento nei licei statali di musica (1998). Nel 2000 si è trasferita in Italia e si è iscritta al Triennio di Canto e di Pianoforte Principale presso il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, laureandosi in entrambe le discipline nel 2008. Dopo essersi stabilita a Firenze ha partecipato a numerosi concorsi pianistici. Dal 2005 al 2011 ha avuto una borsa di studio come collaboratore pianista presso il Conservatorio Cherubini. Dal 2007 al 2012 ha svolto attività di accompagnamento e di insegnamento di pianoforte e di canto presso la Scuola di Musica di Fiesole e l'Istituto Francese di Firenze. Il 17 novembre 2013 ha ottenuto un grande successo a Sapporo cantando brani di opere italiane nel programma 'Vento dall'Italia'.



Michael Stüve, violinista e violista di cultura mitteleuropea, ha suonato nelle orchestre della Wiener Volksoper, della Wiener Staatsoper, del Maggio Musicale Fiorentino ed in molte altre orchestre e gruppi cameristici. È fondatore e presidente dell'associazione MUSICA RICERCATA di Firenze e come direttore dell'omonimo ensemble svolge un'intensa attività concertistica in molti Paesi dell'Europa, dell'Africa, Asia e Sudamerica, partecipando a festival quali 'Quincena Musical' San Sebastian 1989, 'Sagra Musicale Umbra' 1995, 'Maggio Musicale Fiorentino' 1996, 'Festival di Monfalcone' 1996, 'MittelFest di Cividale del Friuli' 2001, 'Bachfest Leipzig' 2001, Festival di Kiryu, Giappone 2003, Settimana della Toscana a Mosca 2003, le celebrazioni del quarantesimo anniversario del gemellaggio Kyoto-Firenze a Kyoto 2005, il Mese Italiano di Cipro 2006 e 2007, 1er Festival Culturel International de Musique Symphonique di Algeri 2009, Festival Più Piano 2010 e 2011. I suoi programmi propongono un repertorio che abbraccia tutta la storia della nostra musica e hanno fatto parte di quattro progetti da lui coordinati, selezionati dalla Commissione Europea nell'ambito di azioni culturali specifiche (Caleidoscopio 1996, Caleidoscopio 1997, LEADER II 1998/99, Raffaello 1999-2002).

mercoledì 30 luglio ore 21
Mittwoch, den 30. Juli 21 Uhr

PINZOLO
Paladolomiti

PIANO... *più piano*

Sergio Marchegiani e Marco Schiavo
duo pianistico vierhändig Klavier

Franz Schubert (1797-1828)

Fantasia in Fa minore D. 940

Johannes Brahms (1833-1897)

16 Valzer op. 39

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

6 Variazioni in Re maggiore sul Lied "Ich denke dein" WoO74

Franz Schubert

Variazioni sopra un Lied francese D 624
(dedicate a L. van Beethoven)

Gioacchino Rossini (1792-1868)

Ouverture da "La gazza ladra"

festival
PIANO



Comune di Pinzolo
Biblioteca di Pinzolo



Dopo aver conseguito il diploma in Conservatorio, **Sergio Marchegiani** e **Marco Schiavo** hanno studiato con grandi didatti quali Deckers, Lonquich, Canino, Scala, Ciccolini e Dorenski. Parallelamente all'intensa attività solistica, dal 2006 formano un duo stabile con il quale hanno suonato in tutto il mondo nelle sale più prestigiose: Carnegie Hall a New York, Philharmonie di Berlino, Sala d'Oro della Musikverein e Konzerthaus di Vienna, Beethoven Haus a Bonn e inoltre a Roma, Parigi, San Pietroburgo, Montreal, Washington, Città del Messico, Montevideo, Hong Kong, Singapore, ecc. Nel 2013 hanno debuttato al prestigioso Ravello Festival con il Concerto per due pianoforti di Mozart. Si sono esibiti con orchestre come i Berliner Symphoniker, la Budapest Symphony, la New York Symphonic e la Thailand Philharmonic. Recentemente, nella Dvo ák Hall di Praga, hanno tenuto un concerto con la Prague Radio Symphony Orchestra, trasmesso in diretta nazionale dalla radio della Repubblica Ceca e in differita da RAI Radio3. Nel 2014 è stato pubblicato dalla Decca un cd dedicato alla musica di Schubert. Il Duo Marchegiani-Schiavo è apprezzato dal pubblico e dalla critica internazionale per lo stile personalissimo, la naturalezza del discorso musicale, la bellezza del suono, l'intensità e la travolgente energia delle loro interpretazioni.



giovedì 31 luglio ore 21
Donnerstag, den 31. Juli 21 Uhr

CAVALESE

Palazzo Magnifica Comunità

TEATRO... *più piano*

Silvia Sartorio voce recitante Sprecher

Chiara Nicora e Ferdinando Baroffio

duo pianistico vierhändig Klavier

Fanny Mendelsshonn (1805-1847)

Felix Mendelsshon (1809-1847)

Robert Schumann (1810-1856)

Drei Klavierstücke

Andante e variazioni op 83 a

estratto da Bilder aus Osten op.66

Quintetto op.44 (trascrizione a quattro mani di Clara Schumann)

Allegro brillante

Un poco largamente, in modo d'una marcia

Scherzo - Molto vivace - Trio I - Trio II

Finale - Allegro non troppo

festival
PIANO



Magnifica
Comunità
di Fiemme



Comune di
Cavalese
Assessorato
alla Cultura



Silvia Sartorio, laureata in Lettere Moderne, consegue il diploma di attrice presso l'Accademia dei Filodrammatici di Milano. Debutta con il Teatro dell'Elfo e lavora in seguito con il Piccolo Teatro di Milano con Strehler, il Franco Parenti, il Teatro Filodrammatici, il Teatro Scientifico di Verona, il Teatro Stabile di Bolzano, il Teatro Blu, la Danza Immobile e con diverse compagnie in spettacoli e tournée in Italia e all'estero. È diretta da registi quali De Capitani, Castri, Shammah, Dalla Zanna, Caserta, Pivetti, Romeo, D'Elia, De Monticelli. Da anni collabora come ideatrice e voce recitante in spettacoli-concerto quali "Notturmo", "Senhsucht", "Lirica al femminile", "Una gita a vapore", "La rivale", "Memorie di una sciantosa". Ha partecipato al Laboratorio Zelig e si è classificata nelle semifinali del concorso Cabaret emergente di Modena. Svolge dal 1994 un'intensa attività didattica, con corsi e laboratori di recitazione in diverse scuole, enti ed associazioni. Dal 2008 conduce corsi di teatro per l'Associazione Compagnia Duse di Besozzo curando la regia di molti spettacoli.

Il duo pianistico **Nicora-Baroffio** è attivo dal 1993 ed ha tenuto vari concerti in Italia e all'estero con consenso di pubblico e di critica. Chiara Nicora si diploma in pianoforte con il massimo dei voti studiando con S. Perticaroli, Lonquich, Romanini, Mika e in seguito in clavicembalo frequentando seminari di musica antica con Baanchini, Gini, Henry, Fadini. Svolge attività concertistica sia come pianista che come cembalista collaborando con Milano Classica, Orchestra Guido Cantelli, I Solisti di Pavia, Ensemble concertante d'archi della Scala, Orchestra Verdi, I Pomeriggi Musicali, con cui ha suonato in varie città italiane ed estere anche in qualità di solista. Ha collaborato con Dindo, Borgonovo, De Angelis, Biondi, Dantone, Chiarappa, Fornaciari, Cavallo e ha suonato in duo con L. Alvini. Ha inciso per le case discografiche Bongiovanni, Map e Frame. Si è laureata al DAMS presso l'Università di Bologna con il massimo dei voti e la lode e in Musicoterapia presso "la Cittadella" di Assisi. È docente presso Conservatorio di Sassari e il Civico Liceo Musicale di Varese. Ha pubblicato il libro "Angeli musicanti. Itinerario musicale negli affreschi delle chiese di Varese e delle cappelle del S. Monte" ed. Benzioni. Ferdinando Baroffio, dopo il diploma al Conservatorio di Milano, si perfeziona con Canino in pianoforte e con Sirbù, Chiarappa, Shafran, Cambursano e Masi in musica da camera. Classificato ai primi posti in numerosi concorsi nazionali ed internazionali svolge attività concertistica in Italia e all'estero suonando per prestigiose Associazioni Musicali (Gioventù Musicale, Musica Rara, Incontri col Maestro, Asolomusica, Agimus, Schlosskonzerte-CH, Adiam-FR, La Biennale di Venezia, Settimane musicali di Stresa). Ha eseguito nella sala "G.Verdi" del Conservatorio di Milano la Fantasia-Corale op.80 di L. van Bee-

thoven per pianoforte, coro e orchestra, pubblicata su CD. Dal 2005 realizza musiche originali di scena per spettacoli teatrali quali "La Bottega dell'Orefice" di K. Wojtiya, "Mela" di D.Maraini "Etty Hillesum, cercando un tetto a Dio", "Sogno di una notte di mezza estate" di W. Shakespeare, "Stabat Mater" di T.Scarpa (Premio Strega 2009) e "Avevo un bel pallone rosso" di A Demattè (premio Riccione 2009). È docente di pianoforte principale presso il Civico Liceo Musicale di Varese.



domenica 3 agosto ore 21
Sonntag, den 3. August 21 Uhr

BASELGA DI PINÈ
Centro Congressi Pinè Mille

VIOLINO... *più piano*

Gian Paolo Peloso violino Violine
Bruno Canino pianoforte Klavier

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sonata per violino e pianoforte in Fa Maggiore
Allegro
Tema con variazioni
Tempo di menuetto

Claude Debussy (1862-1918)

Sonata per violino e pianoforte
Allegro vivo
Intermède. Fantasque et léger
Finale. Très animé

Maurice Ravel (1875-1937)

Tzigane

Richard Strauss (1864-1949)

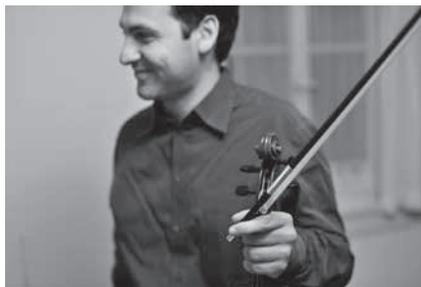
Sonata per violino e pianoforte in Mi Maggiore op.18
Allegro, ma non troppo
Improvisation, Andante cantabile
Finale Andante - Allegro

festival
PIANNO



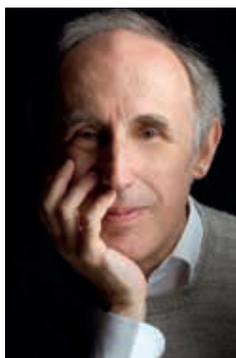
Associazione

*di Tratta
musica*



Gian Paolo Peloso, nato a Roma, ha iniziato lo studio del violino con la madre formandosi dall'età di quindici anni con Zinaida Gilels e Ilya Gruber a Firenze e Boston, e con il leggendario Ruggiero Ricci a Salisburgo. Si è diplomato presso il Conservatorio "Bonporti" di Trento con il massimo dei voti e la lode, proseguendo il perfezionamento con Abraham Shtern (Los Angeles), Viktor Pikaisen (Ankara e Mosca), Valery Klimov, Igor Ozim (Salisburgo), Regis Pasquier, Gérard Poulet e Ivry Gitlis (Parigi). Ha ottenuto il Master di interpretazione concertistica nella classe di Pierre Amoyal al Conservatorio superiore di Lo-

sanna. Vincitore della XXVII Rassegna Violinisti di Vittorio Veneto, si è esibito nelle principali città italiane, austriache e svizzere, ad Amburgo in un concerto speciale della casa editrice Sikorski insieme a Sofia Gubaidulina, al Festival Internazionale di Portogruaro, al prestigioso Chamber Music Festival di Khumo (Finlandia). Nel 2008 è stato invitato da Pierre Amoyal e Bruno Canino al Lausanne Festival, si è esibito insieme a Pierre Amoyal e alla Camerata di Lausanne al Festival di Cannes, Festival "Schubertiade" di Ginevra, International Art Space Centre di Mosca, Sun Festival e Asian Museum di Singapore. Nella stagioni 2011-2013 ha registrato le Sonate per violino e pianoforte di Poulenc e Saint-Saens per la Radio Suisse Romande, si è esibito alla Società dei Concerti di Milano con opere di Ravel, Saint Saens e Messian, e con l'esecuzione integrale delle Sonate di Brahms per violino e pianoforte. Dal 2013 è titolare della cattedra di violino al Conservatorio di Neuchatel (Svizzera). Suona un prestigioso violino Carlo Ferdinando Landolfi del 1755.



Bruno Canino, allievo di Vincenzo Vitale e di Enzo Calace per il pianoforte, e di Bruno Bettinelli per la composizione, presso i Conservatori di Napoli e di Milano, si è distinto nei concorsi Internazionali di Bolzano ("Ferruccio Busoni") e di Darmstadt alla fine degli anni cinquanta. Ha iniziato poi una lunga carriera di concertista e camerista in tutto il mondo, durante la quale ha collaborato con artisti come Cathy Berberian, Severino Gazzelloni, Itzhak Perlman, Salvatore Accardo, Uto Ughi, Andrés Schiff e Viktoria Mullova, (con la quale vince il Premio Edison nel 1980), David Garrett. Ha suonato per numerosi anni in duo pianistico con Antonio Ballista e nel Trio di Milano con Mariana Sirbu e Rocco Filippini. Ha frequentato con particolare assiduità il repertorio moderno e contemporaneo (Busoni, Berio, Stockhausen, Rihm, Kagel), collaborando anche con giovani strumentisti. Tra le sue registrazioni più importanti: le Variazioni Goldberg di Johann Sebastian Bach, l'integrale dell'opera pianistica di Alfredo Casella e la prima integrale pianistica di Claude Debussy su compact disc. È stato docente di pianoforte al Conservatorio di Milano e alla Hochschule di Berna. Tiene regolarmente corsi di perfezionamento nelle istituzioni musicali in tutto il mondo. Ha esercitato inoltre l'attività di direttore artistico presso alcuni enti (come la Giovine Orchestra Genovese), e nel 1999-2002 è stato direttore musicale della Biennale di Venezia.

martedì 5 agosto ore 21
Dienstag, den 5. August 21 Uhr

RONCEGNO

Palace Hotel

SOLO...
più piano

Paolo Francese pianoforte Klavier

RACCONTI POETICI E FANTASTICI

Johannes Brahms (1833-1897)

7 Fantasien op. 116

Frédéric Chopin (1810-1849)

Barcarolle op. 60

Domenico Scarlatti (1685-1757)

Sonata in Re Maggiore K140

Sonata in Si Maggiore K261

Alexander Scriabin (1872-1915)

Fantasie op. 28

Franz Liszt (1811-1886)

Leggenda n. 2

“San Francesco di Paola che cammina sulle onde”



Paolo Francese, diplomatosi in pianoforte con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Carlo Alessandro Lapegna, si è successivamente specializzato in esecuzione ed interpretazione pianistica con il massimo dei voti, lode e menzione speciale. Ha frequentato corsi tenuti da musicisti come Sergio Fiorentino, Vincenzo Balzani, Boris Bekhterev, Aldo Ciccolini, Vladimir Krpan e Joaquín Achúcarro ed arricchito la sua formazione con studi di Psicologia della Musica, Didattica pianistica, Direzione d'Orchestra, Composizione e Analisi musicale. Vincitore di varie competizioni pianistiche, si è molto presto dedicato all'attività concertistica sia come solista sia come camerista, nell'ambito di prestigiosi festival e per importanti enti culturali e concertistici sia in Italia che all'estero. Ha collaborato da solista con numerose orchestre ("Klassische Philharmonie Nordwest", "National Symphony Orchestra Kuala Lumpur", "Orquesta de Extremadura" etc.). È abitualmente presente in diverse commissioni giudicatrici di concorsi pianistici di rilievo e svolge un'intensa attività didattica: è docente in masterclass e corsi di perfezionamento organizzati da diverse istituzioni musicali in tutto il mondo ed è titolare di una cattedra di Pianoforte nei corsi ad indirizzo musicale delle scuole medie statali. Già direttore artistico del Festival Pianistico Internazionale PianoSolo (Salerno), lo è attualmente del Querceto International Piano Festival & Masterclasses.

È inoltre impegnato nella diffusione della nuova musica con prime esecuzioni di compositori contemporanei. Sue esecuzioni sono state incise per l'etichetta Phoenix Classics.

mercoledì 6 agosto ore 21
Mittwoch, den 6. August 21 Uhr

PINZOLO
Paladolomiti

CLARINETTO E VIOLINO... *più piano*

Trio Friedrich

Stefano Pramauro clarinetto Klarinette

Massimo Gatti violino Violine

Ilaria Costantino pianoforte Klavier

Robert Schumann (1810-1856)

Märchenerzählungen op. 132

Lebhaft, nicht zu schnell

Lebhaft und sehr markirt

Ruhiges Tempo, mit zartem Ausdruck

Lebhaft, sehr markirt

Max Bruch (1838 - 1920)

Otto pezzi dall'op. 83

Andante

Allegro con moto

Rumänische Melodie (Andante)

Astor Piazzolla (1921-1992)

Le quattro stagioni

Verano Porteño

Otoño Porteño

Invierno Porteño

Primavera Porteña

festival
PIANO



Comune di Pinzolo
Biblioteca di Pinzolo



Il Trio Friedrich è composto da Stefano Pramauro (clarinetto), Massimo Gatti (viola) e Ilaria Costantino (pianoforte). I tre musicisti hanno completato i loro studi musicali presso i Conservatori di Torino e Milano. Hanno inoltre frequentato diversi corsi di perfezionamento presso alcune tra le principali Accademie Musicali in Italia e all'estero, perfezionandosi con i Maestri Bologh, Borali, Carbonare (clarinetto); Giuranna, Poggioni, Rossi (viola) e Porta, Noferini e De Lorenzi (violino); E. Perrotta, C. Pastorelli, P. Masi (pianoforte). Il trio svolge un'intensa attività concertistica, suonando per i maggiori Enti e le maggiori Associazioni Musicali Italiane; tra gli altri, si ricordano le collaborazioni con i Comuni di Viareggio, Sarzana, Ferrara e Milano; l'Associazione Tempo Vivo di Asti, l'Associazione il Coretto di Bari; la partecipazione al festival Terre d'Arezzo 2008, alla XXXVI Stagione musicale della Canonica a Brezzo di Bedero, alla 34° stagione Concertistica di Taormina, 28° Festival Estivo di musica da camera di Sestri Levante, VI Stagione Torino Classica... Nel Novembre 2012, nell'ambito della VIII Stagione Concertistica "Scintille di Musica" compositori ed interpreti bresciani, ha eseguito in prima assoluta presso il teatro San Carlino di Brescia l'Opera "Flatus per Lumina" scritta appositamente per questa formazione dal compositore bresciano Rossano Pinelli. I musicisti del Trio Friedrich affiancano all'attività concertistica, un'intensa attività didattica: sono infatti docenti di clarinetto, violino e viola, e pianoforte delle Scuole Secondarie Statali di Primo e Secondo grado ad Ordinamento Musicale.



giovedì 7 agosto ore 21
Donnerstag, den 7. August 21 Uhr

ARCO
Palazzo dei Panni

PITTURA... *più piano*

Marco Condlar pittore Maler
Letizia Michielon pianoforte Klavier

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata in sol minore op. 49 n.1

Andante
Rondò: Allegro

Sonata in sol maggiore op. 49 n.2

Allegro, ma non troppo
Tempo di Minuetto

Sonata in do minore op. 13 (Sonate pathétique)

Grave-Allegro di molto e con brio
Adagio cantabile
Rondò: Allegro

Frédéric Chopin (1810-1849)

24 Préludes op. 28



L'interazione tra pittura e pianoforte si concretizza in questo concerto tramite la commissione al pittore Marco Condlar di due tele ispirate alle musiche presenti nel programma del concerto: precisamente una riferita alla Sonata Patetica di Beethoven, l'altra ai Preludi di Chopin. I lavori, che Condlar ha realizzato nel mese di luglio, saranno esposti nella sala di Palazzo dei Panni il giorno dell'esibizione di Letizia Michielon, affinché il pubblico possa ammirarli durante l'ascolto delle pagine che hanno condotto la mano del pittore, così da riunire in un'unico atto poetico, che si realizza nella durata stessa del concerto, le tele dipinte e la musica che le ha ispirate.

Marco Condlar nasce a Borgo Valsugana in Trentino, dove frequenta l'Istituto tecnico "G. Gozzer". È avviato alla pittura ed allo studio della musica dal padre fin da bambino. Ha frequentato i corsi di pittura sul mondo del colore con l'insegnante Fiorenza De Angelis a Firenze. È allievo nella classe di pianoforte del maestro Stefano Fabbro presso la scuola civica S.I.M. di Borgo Valsugana. Si è interessato agli studi sui colori di Goethe ripresi ed ampliati anche da Rudolf Steiner. Ha esposto in numerose mostre personali e collettive sia in Italia che all'estero. Tema dominante nella sua attività artistica è la ricerca della luce nel colore.



La veneziana **Letizia Michielon** si è diplomata con lode nel 1986, appena sedicenne, presso il Conservatorio "B.Marcello", con il M° E. Bagnoli. Si è poi perfezionata con M. Tipo, K. Bogino e A. Jasinski. Nel 1984 ha esordito con un recital lisztiano alla "Wiener Saal" del Mozarteum di Salisburgo, intraprendendo giovanissima la carriera concertistica. Borsista e vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali, ha tenuto recital in Europa, Canada e Stati Uniti. Ha preso parte a numerosi Festival di Musica Contemporanea e si è esibita con importanti orchestre. Con Limen Music ha iniziato l'incisione integrale delle Sonate di L.v. Beethoven; di prossima uscita i Préludes Il Livre di Debussy con La Valse di Ravel e l'avvio dell'integrale chopiniana.

Docente di Pianoforte principale e Filosofia della Musica presso il Conservatorio "G.Tartini" di Trieste, parallelamente all'attività concertistica si è diplomata in composizione e laureata in Filosofia. Dottore di ricerca a Padova, ha pubblicato volumi per Il Poligrafo e Mimesis.



venerdì 8 agosto ore 21
Freitag, den 8. August 21 Uhr

CAVALESE

Palazzo della Magnifica Comunità

CLARINETTO E VIOLINO... *più piano*

Trio Borali

Primo Borali clarinetto Klarinette

Francesco Borali violino Violine

Stefano Miceli pianoforte Klavier

Béla Bartók (1881-1945)

Danze Rumene (violino e pianoforte)

Astor Piazzolla (1921-1992)

Oblivion (violino, clarinetto e pianoforte)

Antonio Bazzini (1818-1897)

La ridda dei folletti (violino e pianoforte)

Fritz Kreisler (1875-1962)

dalle Melodie danzanti della vecchia Vienna
n. 2 Liebesleid (violino e pianoforte)
n. 3 Schön Rosmarin (violino e pianoforte)

Franz Liszt (1811-1886)

Rapsodia ungherese n. 11 (pianoforte solo)

Pablo de Sarasate (1844-1908)

Carmen Fantasy (violino e pianoforte)

Michele Mangani (1966*)

Pagina d'album (clarinetto e pianoforte)

Richard Strauss (1864-1949)

Morgen, op. 27 n. 4 (violino, clarinetto e pianoforte)



Francesco Borali si è diplomato all'età di 18 anni presso il Conservatorio "Verdi" di Milano sotto la guida di Wanda Luzzato, perfezionandosi poi con i maestri Vegh, Gradow, Gulli e Brengola presso l'Accademia Chigiana di Siena. Ha frequentato il corso di "Virtuosité" presso il Conservatorio di Winterthur sotto la guida di A. Piraccini Stuki, conseguendo il Solisten Diplom nel 1992. Si è distinto in numerosi concorsi nazionali ed internazionali ("Città di Genova", "Premio F.Shubert" di Moncalieri, "Festival Internacional" di Murcia, Spagna). Ha fatto parte del Quartetto Guido Chigi, effettuando registrazioni per varie reti radiotelevisive italiane e svizzere con incisioni su CD. Ha svolto attività concertistica solistica e orchestrale in Italia e all'estero. Ha collaborato come Primo Violino di Spalla e Concertino con l'Orchestra da Camera Stradivari diretta dal M° Gatti, con I Pomeriggi Musicali, con l'Orchestra della RAI di Milano, con la Piccola Sinfonica di Milano e con l'Orchestra Sinfonica di Milano "G.Verdi" (dal 1994 al 1999). Ha suonato con direttori di chiara fama tra cui Chailly, Muti, Bertini, Gatti, Prêtre, Giulini, Sawallisch, collaborando anche con l'Orchestra Filarmonica della Scala. Nel 2003 ha conseguito il Diploma di Direzione d'Orchestra presso l'Accademia Internazionale della Musica di Pescara, sotto la guida del M° Renzetti. Dal 2001 è membro de "I Solisti Veneti" con i quali si esibisce nei teatri più celebri d'Europa, America, Australia e Giappone. È docente di violino presso l'Accademia Internazionale della Musica di Milano dal 1989. Collabora stabilmente con l'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano. Svolge intensa attività concertistica in duo e come solista con varie orchestre nell'ambito di prestigiose manifestazioni musicali in Italia e all'estero.



Primo Borali, diplomatosi con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Bologna, inizia l'attività solistica e orchestrale presso la Scala di Milano e il Teatro dell'Opera di Genova. Dopo aver vinto il Concorso internazionale di Ginevra, viene scelto come primo clarinetto dell'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano. In questo ruolo ha ricevuto riconoscimenti e apprezzamenti personali da maestri quali Pretre, Bertini, Giulini, Bernstein e Karajan, realizzando numerose incisioni. Intense sono state l'attività concertistica in varie formazioni cameristiche della RAI e del Teatro alla Scala e la collaborazione con l'Orchestra della Svizzera italiana. In qualità di Professore di clarinetto presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano ha diplomato sotto la propria guida allievi che ricoprono attualmente la parte di Primo clarinetto in prestigiose orchestre (Teatro alla Scala, Pomeriggi Musicali, Orchestra Sinfonica di Milano, ecc.). Tiene corsi di perfezionamento in Italia ed all'estero. È invitato quale Commissario esterno in vari Conservatori (Trento, Bolzano, Brescia, ecc.) ed è membro della giuria in diversi Concorsi Internazionali ("Città di Grosseto", "G.Mensi" di Brescia). Ha collaborato con la Casa Editrice Curci, curando la revisione di Metodi di Studio per clarinetto in uso nei Conservatori.

Stefano Miceli è considerato uno dei pianisti e direttori d'orchestra italiani più apprezzati sulla scena internazionale; si esibisce regolarmente presso i teatri più importanti del mondo: Carnegie Hall di New York, Gewandhaus di Lipsia, Berliner Philharmonie, Great Hall e Federation Hall di Melbourne, Teatro La Fenice di Venezia, Tsai Performance Center di Boston, Forbidden City Concert Hall di Pechino, Bangkok Great Concert hall, Hanoi Opera House, Le Petit Theatre di New Orleans, B. Rohme Theatre di Washington DC, Steinway Halls, Opera di Tbilisi, Teatro Bellas Artes e Urdaneda Auditorium in Venezuela, Stankovic Hall di Belgrado, Festival di Lugano, Ravello, Cervo, Tivoli, Sala della Filarmonica di Rovereto e nei teatri d'opera di Ancona, Catania, Jesi, Bergamo, Roma, Trento, Sanremo, Padova, Milano e Genova. Nel 2008 Stefano Miceli riceve la Medaglia d'Argento dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e nel 2012 gli viene conferito il premio alla carriera "Bravo Award" a New York. Stefano Miceli è Steinway Artist.

lunedì 11 agosto ore 21
Montag, den 11. August 21 Uhr

CAVALESE

Palazzo della Magnifica Comunità

PIANO... *più piano*

Monique Ciola e Edoardo Bruni

duo pianistico vierhändig Klavier

Antonin Dvorak (1841-1904)

dalle Danze slave
op. 46 n. 6 in lab maggiore, Polka
op. 72 n. 2 in mi minore, Starodávny

Moritz Moszkowski (1854-1925)

dalle Nuove danze spagnole op. 65
n. 1 Allegro ma non troppo
n. 3 Habanera

Johannes Brahms (1833-1897)

dalle Danze ungheresi
n. 1 in sol minore, Allegro molto
n. 2 in re minore, Allegro non assai
n. 3 in fa maggiore, Allegretto
n. 4 in fa minore, Poco sostenuto
n. 5 in fa \sharp minore, Allegro
n. 6 in re \flat maggiore, Vivace

Edoardo Bruni (1975*)

da L'arte del modo: Danze modali
n. 1 Danza festiva
n. 2 Valse oblique
n. 4 Barcarolle
n. 6 Czardas

Richard Wagner (1813-1883)

Ouverture da Tannhäuser
(trascrizione di Hans von Bülow)

festival
PIANO



Magnifica
Comunità
di Fiemme



Comune di
Cavalese
Assessorato
alla Cultura

Monique Ciola è musicista e giornalista. Si è diplomata in pianoforte presso il Conservatorio “Bonporti” di Trento sotto la guida della Prof.ssa Antonella Costa e ha proseguito gli studi con il M° Michele Campanella presso la Scuola di Perfezionamento Pianistico di Ravello (Salerno) e presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena, ricevendo due Diplomi di Merito. Si è perfezionata in musica da camera presso il Conservatorio della sua città, conseguendo la Laurea Specialistica nel 2010. È laureata in Storia della musica moderna e contemporanea (DAMS, Bologna). Scrive per il mensile nazionale Il Giornale della musica (EDT, Torino) e per il quotidiano trentino L'Adige (SIE, Trento). Ha preso parte alla giuria di concorsi pianistici (“Fortini” - Bologna, edizioni 2008 e 2009; “Busoni” - Bolzano, edizione 2009, Music Critics' Jury). Svolge attività concertistica in Italia ed all'estero con una particolare predilezione per il repertorio cameristico (vocale e strumentale). Suona con il pianista e compositore Edoardo Bruni, con il violinista Michael Stüve (Musica Ricercata, Firenze) e ha fondato nel 2013 il Trio Chaminade per la riscoperta del repertorio delle donne compositrici dell'Ottocento.



Edoardo Bruni è pianista e compositore. Diplomato in pianoforte col massimo dei voti presso i Conservatori di Trento (1996, Prof. Giese) e di Rotterdam (2000, M° Delle Vigne), si è perfezionato con i M° Cohen, Berman, Schiff, Margarius. Svolge attività concertistica come pianista in Italia ed in Europa. Diplomato nel 2000 in composizione col massimo dei voti presso il Conservatorio di Trento (M° Franceschini, Galante, Colazzo), ha studiato con i M° Mullenbach, Corghi, Bacalov. Sue composizioni sono state eseguite in Italia ed all'estero. Basandosi sui principi da lui definiti e formalizzati dell'estetica della catarsi e della tecnica della pan-modalità, sta ora realizzando il progetto compositivo “Ars Modi - L'Arte del Modo”, in cui propone una nuova “via di mezzo” compositiva, diversa dalle due vie che hanno predominato nel Novecento: l' “estetica del malessere - atonalità estrema” da una parte, e l' “estetica dell'ingenuità - tonalità tradizionale” dall'altra. È laureato in filosofia presso l'Università di Padova (2002) ed è dottore di ricerca in musicologia delle Università di Trento e di Paris 4 - Sorbonne (2005). Ha insegnato presso la Scuola Musicale Giudicarie di Tione ed i conservatori di Verona, Padova, Trento, Siena e Frosinone. Attualmente è docente di lettura della partitura presso il Conservatorio di Riva del Garda.

martedì 12 agosto ore 21
Dienstag, den 12. August 21 Uhr

RONCEGNO

Palace Hotel

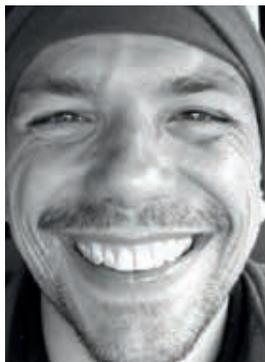
PITTURA... *più piano*

Matteo Boato pittore Maler

Edoardo Bruni pianoforte Klavier

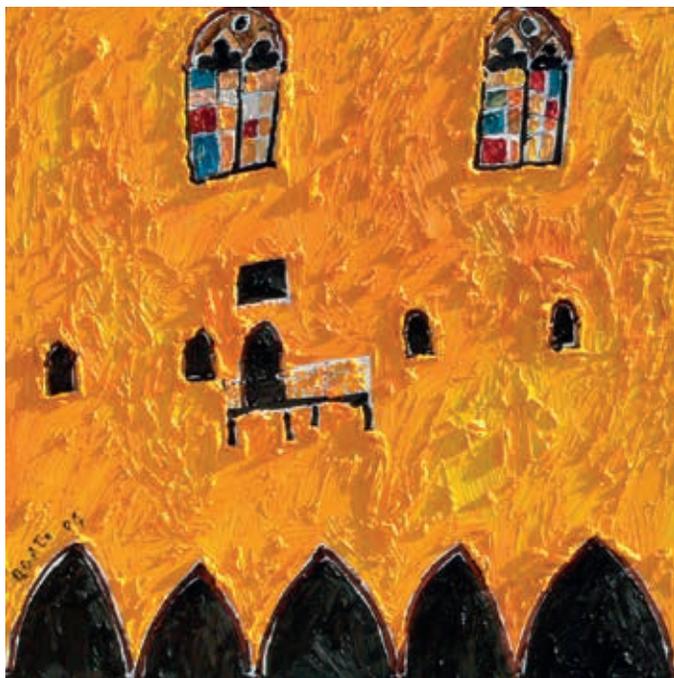


L'interazione tra pittura e pianoforte si concretizza in questo concerto tramite un evento di improvvisazione musicale-pittorica, in cui il pianista Edoardo Bruni e il pittore Matteo Boato realizzeranno estemporaneamente una tela ed una serie di brani musicali improvvisati, prendendo spunto l'uno dall'altro, in un'alternanza di sinergie e reciproche ispirazioni. I gesti del pittore sulla tela e quelli del musicista sulla tastiera saranno i protagonisti di un happening artistico decisamente inusuale per il Festival Più Piano, prima assoluta per il nostro pubblico.



Matteo Boato si diploma nel 1992 in chitarra classica. Nel 1997 si laurea in ingegneria civile. Nel 1998 consegue il “diploma di architettura bioecologica” (HSA di Torino). Nel 2001 ha scelto la via della pittura esponendo il quasi tutta Italia ed in molte città europee ed extra europee tra le quali: Barcelona (S), Belfast (GB), Berlin (D), Bruxelles (B), Dresden (D), Edinburgh (GB), Fukuoka (J), Gabala (AZ), Glasgow (GB), Groningen (NL), Hakone (J), Lisboa (P), London (GB), Lausanne (CH), Minamiashigara (J), Nizhny Novgorod (RUS), Odawara (J), Sevilla (S), Sonthoven (D), St. Andrews (GB), Tarragona (S).

Lavora prevalentemente ad olio su tela, accostando il disegno e il segno ad una tecnica molto materica che richiede anche 14 mesi di asciugatura. I suoi temi prediletti scaturiscono dal quotidiano quasi a delineare un diario raccontato da immagini. La città, le sue architetture, la piazza, il nucleo urbano fanno parte della sua tematica più ricorrente. Vincitore di diversi concorsi nazionali per opere pubbliche ha al suo attivo, come artista, partecipazioni a conferenze artistico / scientifiche (MUSE, 2011), attività didattiche (MART, 2010 e 2011), scenografie (Tour “Tutti Qui” di Claudio Baglioni, 2006), performance musicali e pittoriche (Galleria Civica di Trento, 2011; MUSE, 2013) e la partecipazione alla Biennale di Venezia 2011 (Padiglione Italia, Trentino Alto Adige).



mercoledì 13 agosto ore 21
Mittwoch, den 13. August 21 Uhr

PINZOLO
Paladolomiti

SOLO...
più piano

Matteo Costa pianoforte Klavier

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Rondò a capriccio op. 129

Sonata op. 57

Allegro assai

Andante con moto

Allegro ma non troppo

J. S. Bach - F. Busoni
(1685-1750) - (1866-1924)

Ciaccona

Felix Mendelssohn (1809-1847)

Variations serieuses op. 54

festival
PINANO



Comune di Pinzolo
Biblioteca di Pinzolo





Matteo Costa si è diplomato col massimo dei voti presso il Conservatorio “N. Paganini” di Genova ed è laureato in Matematica. Ha conseguito il Diploma accademico di secondo livello in discipline musicale ad indirizzo concertistico presso il Conservatorio “G. Verdi” di Torino. Vincitore di numerosi concorsi a livello nazionale e internazionale, ha seguito i corsi di formazione cameristica tenuti da M. Bianchi, D. Demicheli e N. Chumachenko; si è quindi perfezionato nel repertorio solistico con A. Ciccolini, B. Canino e P. Masi.

Ha conseguito il Diploma di perfezionamento del biennio di specializzazione ad indirizzo didattico col massimo dei voti e lode presso il Conservatorio “G. Verdi” di Torino con D. Carapelli. Iniziata giovanissimo l'attività concertistica, ancora allievo del Conservatorio, ha tenuto più volte concerti all'Auditorium del Teatro “Carlo Felice” di Genova ed è stato ospite di importanti istituzioni musicali. Presidente e Direttore Artistico dell'Associazione Pantheon di Genova, ha collaborato come Maestro accompagnatore al cembalo nel corso dei Master di vocalità barocca presso l'Accademia Diocesana di Musica Sacra antica di San Rocco. Svolge intensa attività didattica: tiene corsi di perfezionamento e attualmente è docente di pianoforte dei corsi pre-accademici presso l'ISSM “G. Donizetti” di Bergamo.

SALE | SÄLE

CAVALESE

Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme
Palazzo der Fleimser Generalgemeinde



Il prestigioso Palazzo sede della Magnifica Comunità di Fiemme, uno dei più begli esempi di architettura rinascimentale in Trentino, sarà visitabile al pubblico dal 1 luglio al 14 settembre 2014. La riapertura giunge a conclusione di anni di studi e di ricerche storiche, produzione di elaborati e indagini svolte direttamente sulle mura dell'edificio - finalizzate ad una loro dettagliata conoscenza così da poter procedere con un rispettoso intervento di risanamento strutturale e restauro - ed a compimento dei lavori di allestimento del Museo pinacoteca, cui è demandato il ruolo di tramandare a tutti i Vicini la nostra illustre storia.

Der renommierte Palazzo der Magnifica Comunità di Fiemme, einer der schönsten Beispiele der Renaissance-Architektur in Trentino, ist vom 1. Juli bis 14. September 2014, dem Publikum geöffnet. Die Wiedereröffnung fand nach langjährigen Vorbereitungen statt. Studien und geschichtliche Forschungen, Entwürfe und Untersuchungen wurden direkt an den Wänden des Gebäudes durchgeführt, um genaue Kenntnisse zu erlangen, so dass man mit bedachtsamen Sanierungs- und Renovierungsarbeiten des Gebäudes beginnen konnte. Nach Fertigstellung wurde in den Räumen die Gemäldegalerie der Künstler, die aus der Fleimstaler Malschule hervorgegangen sind, eingerichtet. Sie hat die Funktion, die bemerkenswerte Geschichte allen Besuchern weiterzugeben.

RONCEGNO

Palace Hotel

La Casa di Salute Raphael, situata a Roncegno in Valsugana, è un moderno e rinnovato Grand Hotel in stile "Belle Epoque", circondato da un grande parco e da ombrosi viali, che beneficia di un clima asciutto al riparo dai venti, fresco d'estate, mite d'autunno e nella tarda primavera. È l'unico istituto in Italia che utilizza le metodiche della medicina antroposofica; nato 23 anni fa, è nel tempo divenuto il punto di riferimento in Italia per chi desideri curarsi in modo naturale e rigenerarsi disintossicandosi dalle fatiche della quotidianità. Caratteristiche della Casa, oltre alle cure fisiche e termali, sono le terapie artistiche quali l'euritmia, la pittura, la scultura, il canto corale, le danze di gruppo.

Die Casa di Salute Raphael, liegt in Roncegno, ist ein modernes, renoviertes Grand Hotel, in denen die Eleganz und Faszination der „Belle Epoque“ erhalten blieb. Das Haus ist von einem großen Park mit schattigen Spazierwegen umgeben. Das Klima ist trocken und windgeschützt, frisch im Sommer, mild im Herbst und Frühling. Die Casa di Salute Raphael ist die einzige Institution in Italien, in der Anthroposophische Medizin praktiziert wird. Seit ihrer Gründung vor 24 Jahren wurde sie mehr und mehr zum Treffpunkt für Menschen, die sich auf natürliche Weise effizient behandeln lassen wollen oder die sich einfach von den Anstrengungen des Alltags erholen und entgiften wollen. Charakteristisch für das Haus sind neben die Thermalkuren und physiotherapeutische Kuren, die künstlerischen Therapien wie Eurythmie und Malen bzw. Plastizieren, Chorsingen und Tanzen.

PINZOLO

Paladolomiti

Pinzolo può finalmente ospitare eventi culturali di grande livello grazie al nuovo centro PalaDolomiti. La struttura è dotata di impianti tecnologici all'avanguardia ed ha già ospitato in un solo anno eventi di ogni genere: dal teatro al concerto classico, dalle proiezioni cinematografiche all'esibizione di ballo, dalle mostre ai convegni alle conferenze. Fiore all'occhiello della struttura è la grande sala dotata di 500 comode poltroncine con grande visibilità sul palco e buona acustica, grazie all'utilizzo del legno ed un'attenta progettazione. Il PalaDolomiti si trova in pieno centro, dispone di ampio parcheggio, ma soprattutto è una struttura viva capace di essere interprete e promotore di vera cultura.

Im neuen Zentrum PalaDolomiti kann jetzt Pinzolo hochwertige Kulturveranstaltungen beherbergen. Das Gebäude ist mit den modernsten technischen Anlagen ausgerüstet und es wurden in einem einzigen Jahr Veranstaltungen verschiedenster Art durchgeführt: von Theateraufführungen zu klassischen Konzerten, von Filmen zu Ballettaufführungen und von Ausstellungen bis zu Seminaren. Besonders Stolz ist man auf den großen Saal mit seinen 500 bequemen Sitzplätzen bei guter Sicht auf die Bühne. Eine gute Akustik wird durch die Verwendung von Holz und eine durchachte Planung gewährleistet. Das PalaDolomiti befindet sich im Zentrum von Pinzolo und verfügt über einen großen Parkplatz. Die Anlage ist vor allem ein lebendiges Zentrum, das sich um die Vermittlung echter Kultur bemüht.





BRESSANONE VARNA | BRIXEN VAHRN

Abbazia di Novacella Kloster Neustift

Il vescovo di Bressanone, Beato Artmanno, fonda l'Abbazia di Novacella nell'anno 1142, e da allora il monastero è sotto la guida dei canonici agostiniani, e di loro proprietà. 18 Parrocchie vengono servite, così come ci si cura del mantenimento dell'Abbazia stessa. Essa porta con sé numerose attività, la cui guida coordinata e priva di intoppi necessita naturalmente di un'organizzazione valida ed esperta. Ogni attività del monastero ha il compito di creare prodotti/offerte con un buono fino ad ottimo rapporto qualità-prezzo, così che il nome della casa possa essere e rimanga garanzia di qualità. Ulteriore compito di ciascun ambito è di essere economicamente indipendente. Regolari profitti vengono utilizzati per pagare le spese di restauro o cambiamenti nelle costruzioni del complesso monasteriale, ed inoltre per il mantenimento della comunità dei canonici stessi.

Das Augustiner Chorherrenstift Neustift ist seit seiner Gründung im Besitz und unter der Führung der Augustiner Chorherren. Zu ihren Aufgaben zählen besonders die Pflege und Instandhaltung des Stiftes selbst. Letzteres bringt eine Vielzahl von Aktivitäten mit sich, wobei jeder Bereich die Aufgabe hat, sich so zu positionieren, dass der Name des Hauses ein Garant für Qualität ist und bleibt. Das Kloster vereint das gemeinschaftliche Leben der Chorherren sowie Einrichtungen die stets bemüht sind den Bildungsauftrag zu erfüllen miteinander (Bildungshaus, Schülerheim, usw.). Jeder Betrieb muss sich wirtschaftlich selbst tragen, anfallende Überschüsse werden für soziale Projekte bzw. für die ständig notwendigen Restaurierungs-, Sanierungs- und anderen Baumaßnahmen im Stiftskomplex verwendet.



CALDARO | KALTERN

Scuola di musica "Mathias Alban" - Sala Bösendorfer Musikschule "Mathias Alban" - Bösendorfer-Saal

Caldaro è famosa per il meraviglioso paesaggio – un lago circondato da vigneti, un ambiente mediterraneo a pochi chilometri dal Passo del Brennero; famosa anche per i suoi vini e i monumenti artistici. Caldaro però diede anche i natali a un grande liutaio, Mathias Alban (1634-1712) i cui strumenti erano apprezzatissimi – compositori e violinisti illustri, tra i quali Arcangelo Corelli, suonavano i suoi strumenti, che all'epoca erano considerati tra i migliori.

Kaltern ist berühmt wegen seiner wunderbaren Landschaft: ein See, eingebettet in Weinberge, ein Dorf, das sich sanft an den Hang am Fuß der Mendel schmiegt. Es ist auch berühmt wegen seiner Weine und seiner Kunstdenkmäler. Kaltern ist aber auch der Geburtsort eines großen Geigenbauers: Mathias Alban (1634-1712), dessen Instrumente sehr geschätzt waren. Berühmte Komponisten und Violinisten – unter ihnen auch Archangelo Corelli – spielten auf seinen Instrumenten, die seinerzeit zu den besten zählten.

BASELGA DI PINÉ

Centro Congressi

Baselga è il centro economico, turistico e culturale dell'Altopiano di Piné, situato nel cuore del Trentino, tra la valle dell'Adige e la valle di Fiemme. I prati e boschi, i laghi di Serraià e Piazzes ed il biotopo del Laghestel attribuiscono a Baselga un importante valore ambientale. Ma non solo la natura, anche la ricchezza culturale del borgo è notevole. Oltre al famoso Santuario Mariano di Montagnaga (con il miracoloso quadro della Madonna di Caravaggio), sul territorio comunale sorgono case e chiese di particolare interesse artistico, come l'Antica Pieve di S. Maria Assunta, la seicentesca chiesetta dedicata a San Giuseppe sul dosso di Vigo, l'antica chiesa di S. Rocco a Miola. (Foto Archivio Cap Arreghini SpA di Portogruaro - www.caparreghini.it)

Mitten in Trentino ist Baselga das wirtschaftliche, touristische, kulturelle und religiöse Zentrum der Piné Hochebene. Das charakteristische Panorama der Piné Hochebene sind seine Seen, von denen der Serraià- und Piazzesee die größten sind. Wiesen und Wälder bedecken die Ebene, auf der Biotopen und Torfmoor zu finden sind. Nicht weniger wertvoll ist das künstlerisch-kulturelle Erbe das sich in zahlreichen Monumenten, Schlössern, Burgen und kürzlich restaurierten, jetzt wieder in ihrer einstigen Pracht dastehenden Kirchen offenbart. Berühmt sind die Muttergottes-Kultstätten von Piné in Montagnaga (mit dem Bild der Madonna di Caravaggio), die antike Pfarrkirche S. Maria Assunta, die San Giuseppe gewidmete Kirche aus dem 17. Jh., die auf dem Vigo-Hütte steht, das alte 1546 geweihte Kirchlein S. Rocco in Miola.

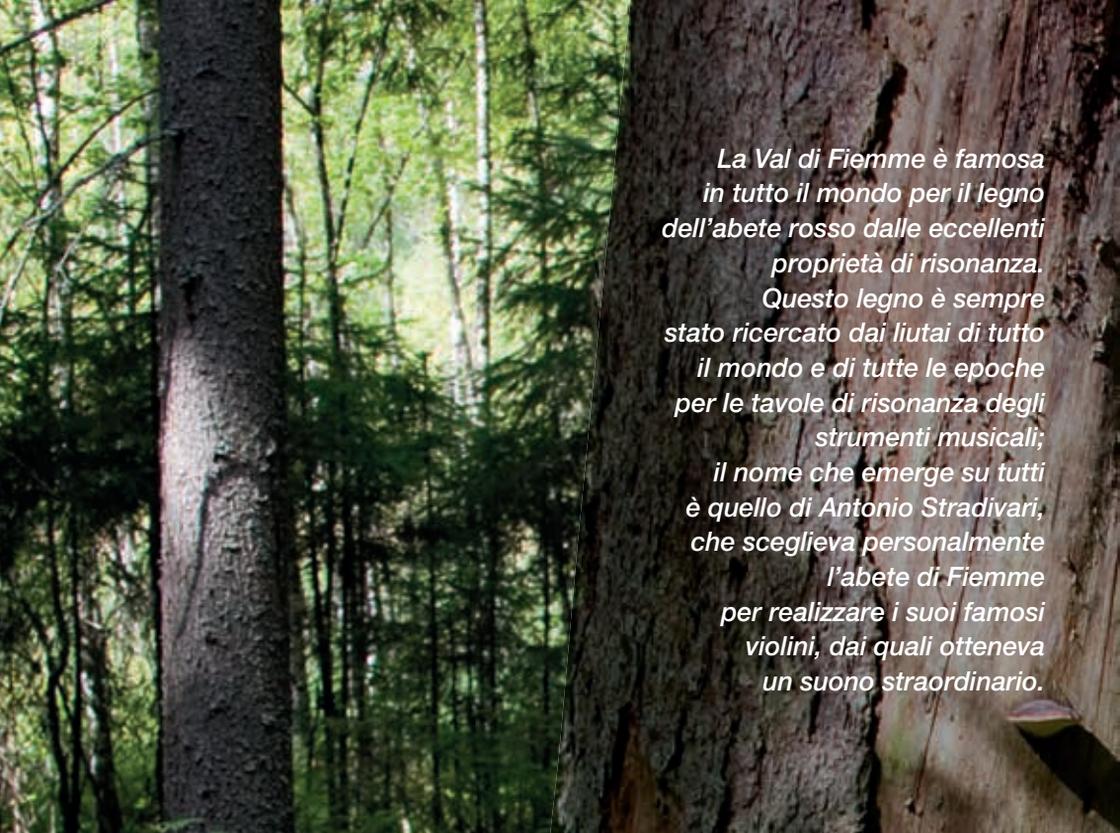
ARCO

Palazzo dei Panni

La sua costruzione, voluta da conte Giambattista d'Arco, risale agli ultimi decenni del Seicento; si noti sul portale lo stemma dei d'Arco del ramo di Andrea. Alla fine del Settecento il palazzo fu acquistato dal sacerdote Giovanni Battista Marosi di Bolognano che lo trasformò in un lanificio; diventò quindi il Palazzo dei Panni. Questa singolare esperienza, che voleva nelle intenzioni dell'intraprendente sacerdote far fronte alla disoccupazione ed alla miseria di quel tempo, durò pochi anni. Il palazzo ebbe nell'Ottocento diversi utilizzi (caserma dei pompieri, asilo infantile, teatro); agli inizi del Novecento vi trovarono ospitalità i ragazzi dell'Istituto della Provvidenza e nell'epoca fascista divenne il Palazzo del Littorio. Ora è sede dei Servizi Culturali, Biblioteca e Galleria civica "G. Segantini".

Der vom Grafen Giambattista d'Arco in Auftrag gegebene Bau wurde Ende des 17. Jh. errichtet. Auf dem Eingangportal ist das Wappen eines Zweiges der Adelsfamilie Arco zu sehen. Ende des 18. Jh. wurde der Palazzo vom Priester Giovanni Battista Marosi aus Bolognano erworben, der hier eine Wollspinnerei einrichtete. Diese ideenreiche Geistliche wollte einen Weg aus der Arbeitslosigkeit und Armut jener Zeit finden, aber nach wenigen Jahren wurde die Spinnerei wieder geschlossen. Im 19. Jh. diente der Palazzo zu den verschiedensten Zwecken (Feuerwehrhaus, Kindergarten, Theater); Anfang des 20. Jh. wurden hier die Kinder eines Fürsorgeheims untergebracht und während des Faschismus wurde er zum Palazzo del Littorio. Heute befinden sich hier kulturellen Dienstleistungen, Bibliothek und Gemeinpinakothek „Giovanni Segantini“.





La Val di Fiemme è famosa in tutto il mondo per il legno dell'abete rosso dalle eccellenti proprietà di risonanza.

Questo legno è sempre stato ricercato dai liutai di tutto il mondo e di tutte le epoche per le tavole di risonanza degli strumenti musicali;

il nome che emerge su tutti è quello di Antonio Stradivari, che sceglieva personalmente l'abete di Fiemme per realizzare i suoi famosi violini, dai quali otteneva un suono straordinario.

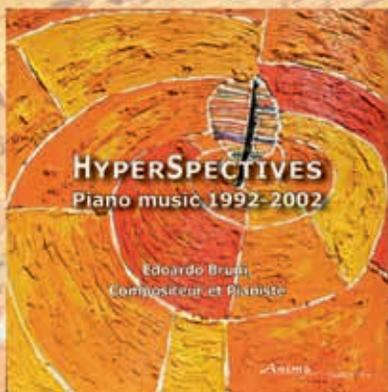
L'Associazione **Sonora Mente** offre gratuitamente ai suoi soci un'esclusiva visita guidata presso la ditta Ciresa di Tesero, grazie alla disponibilità di Fabio Ognibeni, per conoscere la storia del legno di risonanza, dalla fondamentale scelta degli abeti nei boschi alla stagionatura delle tavole sino alla loro preparazione per diventare violini, pianoforti, arpe, clavicembali.



E. Ciresa s.r.l.
TAVOLE ARMONICHE
TESERO (TRENTO)
Abete di Fiemme nel mondo

Durante la visita guidata (della durata di 1 ora e 30 minuti) sarà possibile conoscere anche le Opere Sonore, l'ultimo innovativo prodotto della Ciresa dove le tavole di risonanza si trasformano in casse acustiche regalando un nuovo modo, naturale ed unico al mondo, di ascoltare la musica a casa propria. La visita, riservata ai soci, sarà effettuata alle ore 16 solo in tre date coincidenti con i concerti del Festival a Cavalese: 24 e 31 luglio, 8 agosto. Occorre prenotarsi in anticipo per il giorno desiderato telefonando al numero 349 5251238. Chi lo desidera, può portare con sé un cd preferito per poterlo ascoltare attraverso il legno delle Opere Sonore.





È disponibile il nuovo cd di
Edoardo Bruni

HyperSpectives Piano Music 1992-2002

Una retrospettiva che comprende tutte le composizioni per pianoforte solo scritte dal compositore e pianista trentino Edoardo Bruni prima del progetto

"Ars Modi", dai giovanili brani romantici alle opere surrealiste, fino a giungere alla moderna sonata per pianoforte, eseguita decine di volte in tutta Europa. Al pianoforte, lo stesso Edoardo Bruni.

[Edito da Anima Records - Paris]

Acquistabile su
www.edoardobruni.it



boxweb

comunicazione · web design · grafica
siti internet e posizionamento · loghi · biglietti da visita
brochure · foto e video
e-commerce · web hosting · social media
progettazione interni e stand · packaging e labeling

...BOXWEB HA LA SOLUZIONE SU MISURA
PER OGNI TUA ESIGENZA!

*per RAPPRESENTARE al meglio la tua attività...
per VALORIZZARE il tuo prodotto ed i tuoi servizi...
per FARTI CONOSCERE sul WEB e NON SOLO...*



PER QUALSIASI INFORMAZIONE, PREVENTIVI
E CURIOSITA'... ECCO COME CONTATTARCI:

www.box4web.it info@box4web.it +39 340 0617524

trentinomese

appuntamenti, incontri e attualità trentina

**La rivista
che è tutto
un programma!**

**IN EDICOLA
A 2 EURO**



www.trentinomese.it



foto
grafia

comu
nica
zione

giorna
lismo



www.alessandrozanon.com

cell. +39 335.6002537

mail@alessandrozanon.com

PIÙ festival

www.sonoramente.it

L'iniziativa è stata realizzata con il contributo di:

